



Lettera ai soci

di Giovanni Guazzaloca *

All'onere delle tasse sulla casa - in molti casi in aumento - Tasi su Imu e mancanza di detrazioni, si aggiunge il permanere di incertezze normative e procedurali che disorientano i contribuenti. Anche le informazioni da parte delle diverse sedi dell'Agenzia delle Entrate sono talvolta non univoche, creando ulteriore disagio. A livello di Governo, in previsione della prossima Legge di stabilità, si parla di una **tassa unica sulla casa**. Sarebbe una valida scelta sulla quale occorrerà però vigilare perché misure di alleggerimento decise nazionalmente non si traducano in una limitazione dei trasferimenti ai Comuni provocando a questo livello un aumento di tassazione.

Anche di questo abbiamo parlato con i Sindaci dei principali Comuni di cui riferiamo in questo numero del giornale. Un colloquio che deve essere sviluppato affinché i temi della casa e dell'abitare che noi poniamo, siano compresi nelle decisioni delle Amministrazioni locali, non per ragioni corporative, ma come **elementi di sviluppo complessivo della vita delle città e del territorio**.

Un ruolo rilevante sarà svolto dalla Regione Emilia Romagna i cui cittadini sono chiamati ad eleggere il Presidente ed il Consiglio per la fine di novembre. Un appuntamento importante che deve significare lo sviluppo delle azioni positive di cui la nostra Regione è stata protagonista. Fra le altre, significativamente, gli interventi, pure fra difficoltà, per il terremoto e le altre calamità che hanno colpito la nostra provincia.

Come sempre un impegno a tutto campo della nostra Associazione sul piano rivendicativo cui si accompagna l'attività di servizio, assistenza e consulenza che riscontra positive valutazioni da parte dei soci. Al riguardo sono allo studio **forme nuove e moderne di comunicazione**, oltre al giornale, per un aggiornamento più tempestivo delle novità normative che interessano i piccoli e medi proprietari di case.

Lo sviluppo delle attività, come abbiamo ricordato più volte e come condizione irrinunciabile, è resa possibile dalla riconferma e da nuove adesioni dei soci che possono trovare in ASPPI le risposte alle loro necessità di gestione della casa e dell'abitare. È quanto chiederemo a breve con il lancio **della campagna di adesione associativa per il 2015**.

*Presidente provinciale ASPPI

ASPPI incontra i Sindaci

Tassazione immobili, affitto e morosità, contratti concordati, Agenzie della casa, sicurezza nei condomini al centro del confronto con i rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche.

Oltre alle ben note situazioni riguardanti la **tassazione degli immobili**, in aumento in diversi Comuni con la Tasi rispetto all'Imu, gli incontri promossi da ASPPI con i Sindaci recentemente eletti dei principali Comuni della provincia di Modena, erano tesi a sensibilizzare le Amministrazioni Comunali sulle esigenze dell'affitto, affinché le politiche locali da impostare per i prossimi anni siano meglio orientate a sostenere e tutelare questa importante modalità abitativa.

Fra le molte tematiche affrontate, il problema molto sentito relativo alla **morosità nei canoni e nelle rette condominiali**. ASPPI ha rimarcato le ben note difficoltà che si assommano al mancato introito, legate all'occupazione degli immobili per tempi biblici prima dell'ordinanza di sfratto, alle tasse sui redditi non percepiti e all'obbligo di far fronte alle spese condominiali dell'inquilino moroso. Di fronte alla



positiva misura della **Legge 80**, che rinnova il fondo sociale per l'affitto e introduce quello della morosità incolpevole, ASPPI chiede che i fondi stanziati arrivino presto ai Comuni e che siano seguiti criteri certi nella destinazione, attraverso l'assegnazione diretta ai proprietari creditori come avvenuto con il Protocollo firmato lo scorso anno fra Amministrazione provinciale, Associazioni della proprietà ed Organizzazioni degli inquilini. Nel corso degli incontri, ASPPI ha invitato i Sindaci a porre particolare attenzione ai **Contratti Concordati**, adottando aliquote di tassazione agevolate e asseverando, in collaborazione con le Associazioni della proprietà e degli inquilini, l'effettivo rispetto dei parametri relativi, a sostegno di questa virtuosa forma contrattuale estesa, anche grazie all'impegno di ASPPI, alle zone terremotate e da applicare auspicabilmente in molti più Comuni.

> continua a pag. 2

Modena, il dialogo si approfondisce

Nell'ambito degli incontri pianificati con i Sindaci dei principali Comuni, ASPPI ha avuto un positivo confronto con il Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli e l'Assessore alla Casa Anna Maria Vandellichi.

In questi giorni inoltre ASPPI ha partecipato ad un ulteriore incontro, promosso dagli Assessori alla Casa e ai Servizi sociali, con le rappresentanze sindacali degli inquilini e della proprietà. Nel tavolo di lavoro si è discusso dei criteri con cui assegnare il Fondo Sociale per l'affitto, del fondo per la morosità incolpevole, di morosità nei condomini e altre tematiche inerenti le politiche abitative.

Anche in questa sede, ASPPI ha ribadito le proprie richieste, quali:

- Il fondo sociale per l'affitto non sia erogato con i metodi del passato, con

una distribuzione a pioggia che non risolve in realtà il disagio abitativo, ma erogando il contributo direttamente ai proprietari, con interventi mirati, tesi ad abbattere il canone di affitto per le fasce di cittadini meno abbienti.

- Siano accelerati i tempi per assegnare ai proprietari con inquilini aventi diritto ai fondi per la morosità incolpevole, dato anche l'aumento del fenomeno conseguente la crisi in essere.

- Che siano messe in atto, coinvolgendo le Associazioni dei proprietari e degli inquilini, forme di controllo per i Contratti Concordati, al fine di scovare quelli che non rispettano i parametri fissati, pur usufruendo dei benefici ad essi destinati.

- Sia studiata una forma di interventi per la morosità nei condomini, feno-

meno molto diffuso, che oltre ai problemi finanziari creati al condominio, spesso intacca la convivenza civile degli stessi.

Le proposte di ASPPI hanno registrato convergenze sia da parte degli altri interlocutori presenti sia da parte degli Assessori comunali. Attendiamo dunque l'evolversi del percorso attuativo per il miglioramento delle varie misure.

Giancarlo Muzzarelli
Sindaco di Modena



Tasi 2014

FINALE EMILIA Caso limite

a pag. 2

**Condominii:
una riforma da aggiornare**

**F24 cartaceo:
addio per pagamenti superiori a mille euro**

a pag. 3

**RIFORMA DEL CATASTO
Le Associazioni
dei proprietari di immobili
nelle Commissioni censuarie**

a pag. 4

Tasi 2014

Ecco le scadenze nel clima di confusione normativa e burocratica

Nel clima di generale confusione ormai tipico della burocrazia italiana, il caso della TASI (Tassa sui servizi indivisibili) spicca per l'apoteosi di incertezza che si è protratta fino ad oggi sulle date e sugli importi da pagare, a causa delle proroghe e dei rinvii deliberati dai Comuni anche all'ultimo momento. Senza contare le disparità nell'applicazione delle aliquote e le divergenze di trattamento, che configurano un quadro diversificato che disorienta i cittadini.

Non a caso i nostri uffici e il ASPPICaf continuano a ricevere richieste di chiarimenti da parte di soci e cittadini, che tuttora non sanno se e quando sono chiamati a versare l'imposta.

Vediamo dunque di fare un po' di chiarezza per quanto riguarda la nostra provincia, almeno sulle scadenze.

I cittadini dei Comuni di **Formigine, Montefiorino, Palagano, Novi, Mirandola, Cavezzo, Concordia e San Possidonio** hanno pagato la **prima rata** della TASI entro il **16 ottobre 2014**.

Un'ulteriore proroga è stata prevista per i Comuni alluvionati: la scadenza per il pagamento del 1° acconto TASI sarà il 31 ottobre 2014 nei comuni di Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Prospero e San Felice.

In tutti gli altri Comuni invece, che avevano deliberato prima del 31 Maggio, la prima rata è già stata pagata in Giugno. Resta da pagare la seconda rata, in scadenza il 16 dicembre 2014.



< segue da pag. 1

Asppi incontra i Sindaci

Ai Primi Cittadini ASPPI ha offerto la propria collaborazione sul fronte delle **Agenzie della casa**, dicendosi disponibile ad affiancarli nel reperimento degli alloggi da destinare alla modalità di affitto garantito. L'Associazione ha sollecitato nel contempo le Amministrazioni locali a prevedere risorse per garantire i canoni d'affitto come misura in grado di immettere sul mercato gli alloggi sfitti.

Durante gli incontri si è parlato anche della **sicurezza nei condomini**, sia al loro interno che all'esterno a fronte delle problematiche di integrazione e convivenza e della criminalità crescente nel territorio.

Sul tema dell'**urbanistica**, è stato evidenziato il problema dell'invecchiamento del patrimonio immobiliare e della necessità di riqualificazione. Buono a questo proposito è stato giudicato il **Decreto Sbocca Italia**, che prevede una riduzione Irpef del 20% per chi ristruttura o costruisce per affittare.

ASPPI ha concluso i tavoli di lavoro con un altro tema scottante, la **riforma del catasto**: l'Associazione, che farà parte del Coordinamento a tal fine istituito, chiede che, oltre ai rappresentanti della proprietà immobiliare, anche i Comuni siano presenti alle Commissioni censuarie, quali depositari delle conoscenze specifiche del territorio amministrato.



FINALE EMILIA Caso limite

La TASI sarà più cara dell'IMU. Penalizzati soprattutto i comodatari ai parenti di primo grado

Dopo avere tanto sbandierato a livello nazionale l'eliminazione dell'IMU, è stata introdotta una nuova tassazione che per molte famiglie sarà superiore alla precedente. La TASI, tassa sui servizi pubblici indivisibili, a Finale Emilia è penalizzante soprattutto per **la mancanza di adeguate detrazioni**.

A spiegare la situazione è Gabriele Marchetti, responsabile ASPPI per l'Area Nord. In base a quanto stabilito dal Comune di Finale, infatti, le detrazioni si azzerano già a partire da rendite catastali pari a € 450. In questo modo la stragrande maggioranza delle abitazioni non potrà beneficiarne. Per fare solo un esempio: un'abitazione con rendita catastale di 500 euro senza figli pagherà € 252 di TASI, contro i 136 pagati per l'IMU nel 2012.

Negli altri Comuni dell'Area Nord le cose vanno un po' meglio: le detrazioni sono più sostanziose e sono valide secondo una logica decrescente fino a rendite di € 800.

Lo squilibrio che maggiormente salta agli occhi è quello che riguarda i comodatari d'uso concessi ai parenti di primo grado, vale a dire l'abitazione che un padre può mettere a disposizione del figlio o viceversa che un figlio decide di destinare ad un anziano genitore. A Finale Emilia un'abitazione da € 500 di rendita offerta in comodato d'uso a parenti di primo grado paga una TASI di € 638,40, contro appena € 142 di Mirandola. L'iniqua disparità è dovuta al fatto che negli altri Comuni i comodatari con parenti di primo grado sono stati equiparati alle abitazioni principali (con aliquota al 3 per mille) mentre a Finale Emilia no: sono quindi assoggettati ad IMU con aliquota del 7,6 per mille.

Conosciamo le difficoltà in cui versano i Comuni, conclude Marchetti, ma non è accettabile che si ricorra sempre alle tasche dei proprietari immobiliari, soprattutto piccoli e medi, per fare cassa.

Message pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali o sui siti web delle Banche del Gruppo. Operazione a premi rivolta ai nuovi clienti e valida dal 16/06/2014 al 31/12/2014. Il regolamento è disponibile presso le filiali o sui siti web delle Banche del Gruppo.



CONTO CORRENTE TI PREMIO.
FACILE COME BERSI UN CAFFÈ.

TU APRI IL CONTO, NOI TI REGALIAMO LA MACCHINA PER IL CAFFÈ.

Non sei ancora cliente del Gruppo BPER? Fino al 31 dicembre, aprendo Conto Ti Premio e versando un importo minimo di 500 euro entro una settimana dall'apertura, riceverai subito in regalo una macchina multibevanda Nescafé Dolce Gusto Krups comprensiva di una confezione da 6 capsule. Ti Premio è il conto corrente del Gruppo BPER che ti offre Bancomat e servizi Smart Web e Mobile dispositivi inclusi, per essere libero di accedere al tuo conto dove e quando vuoi. Perché solo chi ti conosce bene sa di cosa hai bisogno davvero.

Per maggiori informazioni sulla promozione:
conto.gruppobper.it | 800 20 50 40 o vieni in FILIALE.



OFFERTA RISERVATA
AI NUOVI CLIENTI

Banca popolare dell'Emilia Romagna

Banca della Campania

BANCA DI SASSARI

Banca Popolare del Mezzogiorno

Banca Popolare di Ravenna

Banco di Sardegna

CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA

Condominii: una riforma da aggiornare

Molte le problematiche lasciate irrisolte dalla Legge di recente introduzione

La morosità nel versamento delle quote, la sicurezza dei condomini, l'assenza di strumenti contro le prevaricazioni dei condòmini maleducati, il mancato riconoscimento giuridico: sono molteplici i punti dolenti della recente Legge di riforma sui condomini. Il provvedimento atteso da tanti anni, ad alcuni mesi dalla sua entrata in vigore, mostra già le lacune che sono rimaste aperte e si rivela inadeguato a fornire strumenti di intervento su molteplici fronti. Annoso e irrisolto il **problema della morosità**. Di fronte ai casi di inadempienza, la Legge sancisce che i fornitori debbano tentare di rivalersi sui singoli condòmini morosi. Se il tentativo non riesce, sono gli altri condòmini a doversi fare carico degli ammanchi, in proporzione alla propria quota millesimale. Purtroppo per le forniture ordinarie (luce, acqua e gas, per fare solo un esempio) si rivela molto complesso stabilire e attribuire le esatte quote mancanti.

E alcuni fornitori hanno iniziato a sospendere il servizio, a discapito dei condòmini virtuosi. Nel caso di morosi insolubili il problema è particolarmente complesso: anche con decreti ingiuntivi o vendite giudiziali, sono le banche ad accaparrarsi ciò che resta. ASPPI aveva chiesto che le rate condominiali fossero messe in privilegio, che venissero cioè pagate prima degli Istituti di Credito, ma il provvedimento purtroppo non è stato recepito.

Anche il **problema della sicurezza** resta aperto. L'Amministratore non ha alcun potere di verifica sul fatto che i singoli condòmini eseguano i necessari interventi di manutenzione all'interno delle loro abitazioni. Con la conseguenza che è impossibile, per i condòmini diligenti, tutelarsi da eventuali problematiche che possano insorgere a causa dell'incuria altrui: basti pensare ad esempio allo scoppio di una caldaia causato da una mancata revisione, che evi-

dentemente si ripercuote sull'intero immobile. Episodi gravi di fronte ai quali il condominio non è tutelato.

Ancor più pesante la situazione in caso di **contenziosi fra condòmini**. In presenza di disturbi o prevaricazioni, la Legge non ha introdotto nuovi strumenti con i quali sia possibile far rispettare i propri diritti. Si è rivelato inefficace anche il tentativo di selezionare meglio le figure degli Amministratori di Condominio, introducendo una serie di criteri per l'ammissibilità alla professione. Non sempre la qualità della **gestione condominiale** è migliorata come si sarebbe auspicato. Permangono ancora approssimazioni, mancanza di rispetto delle regole e trasparenza che solo strutture professionalmente aggiornate e multifunzionali come la società di ASPPI **"Casa srl"** possono garantire per fare fronte alle molteplici odierne necessità del condominio.

F24 cartaceo: addio per pagamenti superiori a mille euro

C'è una novità per quanto concerne il pagamento delle imposte con Modello F24. Dal 1° ottobre infatti non è più possibile effettuare versamenti cartacei per gli importi superiori ai 1.000 euro, così come per le imposte a credito utilizzate per compensare imposte a debito. Lo dispone l'articolo 11 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In buona sostanza, quindi, gli F24 si potranno ancora pagare allo sportello della banca o dell'ufficio postale solo se si tratta di cifre inferiori a mille euro e che non presentino alcuna compensazione. In caso contrario, l'unica modalità di pagamento accettata sarà quella telematica, da effettuare online. Non sono pochi i disagi che questa novità porta con sé. Basti pensare a coloro che non dispongono di con-

nessione internet, a chi non utilizza i servizi telematici della propria banca o dell'Agenzia delle Entrate, oppure alle persone che non dispongono di un conto corrente bancario o postale. In soccorso degli associati ASPPI che versano in questa situazione può provvedere ASPPICaf. I nostri uffici infatti, in quanto intermediari abilitati ad Entratel, possono effettuare per loro conto i versamenti online delle imposte

dovute, con addebito degli importi sul conto corrente dell'associato.

I soci che hanno ricevuto Modelli F24 per il pagamento delle imposte della dichiarazione dei redditi con scadenze successive al 1° Ottobre sono quindi invitati da ASPPICaf a ritirare le deleghe già consegnate in banca e contattare i nostri uffici, in modo da organizzare per tempo l'invio telematico.



ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Al tuo fianco per la tutela del patrimonio immobiliare

modena.asppi.it

**Servizi per la locazione • Amministrazione condominiale • Compravendite e affitti
Manutenzione immobili e Assistenza tecnica • Dichiarazioni fiscali**

ASPPI è l'associazione che tutela gli interessi della piccola e media proprietà immobiliare a Modena e provincia. Costituita nel 1978, associa 6.000 proprietari di case e 550 condòmini, con oltre 7.500 unità abitative. Offre assistenza e servizi, gestiti direttamente o in convenzione, in materia sindacale, giuridica, amministrativa, tecnica e fiscale; garantendo una consulenza completa, competente ed efficace.



LOCAZIONE

- Stesura e registrazione telematica dei contratti di locazione a regime concordato, libero, a riscatto e transitorio
- Gestione computerizzata dei contratti
- Consulenze legali
- Protezione affitto a copertura dei rischi di morosità



AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

- Amministratori professionisti diplomati
- Preventivi analitici
- Gestione diretta della contabilità a garanzia di trasparenza e affidabilità nella gestione del denaro
- Consulenza in materia condominiale
- Assistenza tecnica, legale e fiscale
- Tabelle millesimali
- Assistenza contabile e fiscale per condòmini autogestiti



COMPRAVENDITE E AFFITTI

- Intermediazione nella compravendita immobiliare
- Intermediazione nelle affittanze abitative, commerciali ed industriali
- Mediazione mobiliare (trasferimenti / affitti d'azienda)
- Servizio di valutazione degli immobili



ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

- Pratiche catastali
- Consulenza preventiva (edile, elettrotecnica, termoidraulica)
- Progettazione e direzione lavori
- Assistenza per pratiche di sgravio fiscale
- Certificazione energetica degli edifici
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Pronto intervento condominiale



DICHIARAZIONI FISCALI

- Analisi fiscale delle problematiche immobiliari
- Compilazione della dichiarazione dei redditi
- Copertura assicurativa
- Cedolare secca
- Consulenza per successioni e donazioni



MODENA Sede Provinciale Viale Cittadella 47 Tel. 059 230359 Fax 059 224017 modena@asppi.it

www.modena.asppi.it
modena@asppi.it



SEDI ASPPI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

MODENA

Sede Provinciale

Viale Cittadella 47
Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
Centralino attivo
da lunedì a venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
lunedì 8.30/15.00
martedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 230359
Fax 059 4392539
condominio@modena.asppi.it
lunedì 11.00/15.00
martedì 11.00/12.30
mercoledì 11.00/12.30
giovedì 11.00/12.30-16.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO FISCALE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
asppicafmodena@modena.asppi.it
lunedì 9.00/12.30
mercoledì 9.00/12.30
giovedì 9.00/12.30

CARPI

Via Ugo da Carpi 60
Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195

SERVIZIO LOCAZIONE E FISCALE

Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195
carpi@modena.asppi.it
lunedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 6228260
Fax 059 6220195
condominiocarpi@modena.asppi.it
lunedì 10.30/12.30
mercoledì 10.30/12.30
giovedì 16.00/18.00
venerdì 10.30/12.30

CASTELFRANCO EMILIA

Via Emilia Est 50 (c/o CNA)
Tel. 059 920008
martedì 9.00/12.30
venerdì 9.00/12.30

FINALE EMILIA

Via Mazzini 1/F
Tel. 0535 92580
Fax 0535 761178
finale@modena.asppi.it
lunedì 15.30/18.30
mercoledì 10.00/12.30
venerdì 10.00/12.30

MIRANDOLA

Via U. Smerieri 22
Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987
mirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
sabato 9.00/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 0535 609280
Fax 0535 21987
condominiomirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
sabato (su appuntamento)

PAVULLO NEL FRIGNANO

Piazza Cesare Battisti 6
Tel. 0536 324554
mercoledì 9.00/12.30
venerdì 14.30/18.00

SASSUOLO

Viale San Giorgio 10
Tel. 0536 803652
Fax 0536 805913
sassuolo@modena.asppi.it

SERVIZIO LOCAZIONI E FISCALE

martedì 10.00/15.30
giovedì 14.30/18.00
venerdì 9.00/12.00

SERVIZIO CONDOMINI

martedì 10.00/12.30
mercoledì 15.00/18.00
venerdì 10.00/12.30

SPILAMBERTO

Via E. Berlinguer 19
Tel. 059 781185
mercoledì 9.00/12.00

VIGNOLA

Viale Mazzini 10
Tel. e Fax 059 775554
vignola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30-15.00/18.00
giovedì 9.00/12.30-15.00/18.00

RIFORMA DEL CATASTO Le Associazioni dei proprietari di immobili nelle Commissioni censuarie

Primo importante risultato sul fronte dell'iter legislativo che sta portando alla revisione del Catasto. Sono state accolte infatti le pressanti richieste delle Associazioni dei proprietari immobiliari di essere presenti nelle Commissioni censuarie.

Nella seduta del 30 settembre scorso il Consiglio dei Ministri ha introdotto una modifica al testo di legge base prevedendo, all'interno delle commissioni, la presenza di almeno un rappresentante indicato dalle Associazioni di tutela della proprietà immobiliare. Infatti il Decreto legislativo in materia di composizione, attribuzione e funzionamento delle Commissioni censuarie, previste dall'art. 2, comma 3, lettera a), della Legge 11 marzo 2014, n. 23 (Revisione del catasto dei fabbricati), recepisce le osservazioni formulate dalle Commissioni parlamentari, che ora vaglieranno nuovamente il provvedimento e la cui entrata in vigore è prevista per il primo novembre. ASPPI esprime soddisfazione per il lavoro delle Commissioni Finanze di Senato e Camera e si augura che, in sede di riesame, venga

confermata la modifica quale doveroso riconoscimento del ruolo svolto dalle rappresentanze dei proprietari di case nell'interesse di una categoria tanto diffusa.

Il cammino sarà ancora lungo. ASPPI confida che il Governo voglia assumere una decisa iniziativa in occasione dei prossimi decreti, che eviti in futuro ogni possibile scontro tra politica e burocrazia nell'interesse dei principi di equità fiscale scolpiti nella legge delega e invocati dai proprietari di immobili, esasperati da una fiscalità iniqua. Il coordinamento costituito fra le Organizzazioni rappresentative delle categorie, avrà il compito di vigilare e orientare le scelte che dovranno essere compiute. Nel contempo si apre una fase impegnativa per ASPPI: la necessità di supportare tecnicamente e assistere i proprietari nelle pratiche riguardanti le modifiche che saranno introdotte nelle rendite catastali, evitando aumenti ingiustificati, che trasformino la revisione catastale in un ingiustificato aumento dell'imposizione fiscale.



UnipolSai CASA

Metti al sicuro la tua casa con
una protezione quotidiana



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione Unipol



CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

ASSICOOOP
Modena&Ferrara s.p.a.

Agente UnipolSai Assicurazioni
Per le Province di MODENA e FERRARA
www.assicooop.com

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e consultabile sul sito internet www.unipolsai.it